

A STEFANO CASATI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	Via Ugo Foscolo 10/12 ABBIATEGRASSO 20081 MI Italia
Codice Fiscale	12262580157
Numero Rea	MI 1548841
P.I.	12262580157
Capitale Sociale Euro	800 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	879000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A150444

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	7.950	14.042
II - Immobilizzazioni materiali	91.849	107.432
III - Immobilizzazioni finanziarie	4.005	4.174
Totale immobilizzazioni (B)	103.804	125.648
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	189.178	186.796
Totale crediti	189.178	186.796
IV - Disponibilità liquide	533.490	495.385
Totale attivo circolante (C)	722.668	682.181
D) Ratei e risconti	0	0
Totale attivo	826.472	807.829
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	800	852
IV - Riserva legale	310.676	326.485
VI - Altre riserve	0	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(8.789)	(15.810)
Totale patrimonio netto	302.687	311.527
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	342.248	318.408
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	171.372	167.729
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.165	10.165
Totale debiti	181.537	177.894
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	826.472	807.829

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	952.324	829.365
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	15.222	15.650
altri	183	19.898
Totale altri ricavi e proventi	15.405	35.548
Totale valore della produzione	967.729	864.913
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	105.044	95.654
7) per servizi	202.815	172.087
8) per godimento di beni di terzi	18.000	2.750
9) per il personale		
a) salari e stipendi	438.893	417.959
b) oneri sociali	121.689	111.628
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	43.699	35.042
c) trattamento di fine rapporto	43.699	35.042
Totale costi per il personale	604.281	564.629
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	32.186	31.598
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.565	14.250
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	16.621	17.348
Totale ammortamenti e svalutazioni	32.186	31.598
14) oneri diversi di gestione	14.874	14.375
Totale costi della produzione	977.200	881.093
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(9.471)	(16.180)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	723	604
Totale proventi diversi dai precedenti	723	604
Totale altri proventi finanziari	723	604
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	41	234
Totale interessi e altri oneri finanziari	41	234
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	682	370
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(8.789)	(15.810)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(8.789)	(15.810)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 comma 1 c.c., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, tenute regolarmente ed è redatto in conformità alle disposizioni previste dal c.c.

Per l'approvazione del bilancio in esame, ci si è avvalsi del maggior termine previsto dall'art.15 dello Statuto Sociale e dell'ultimo comma dell'art.2634 del Codice Civile.

Attività svolta, documentazione della prevalenza e carattere mutualistico

In conformità a quanto previsto dall'art.2 comma 1 legge 59/92 e dall'art.2545 del cod. civ. si precisa che l'attività della Cooperativa è stata rivolta al conseguimento dell'oggetto sociale che lo Statuto individua principalmente nel procurare ai soci opportunità di lavoro nella gestione dei servizi sociosanitari ed educativi originariamente previsti dall'articolo 1, primo comma punto a), della legge 8 novembre 1991 n. 381, istitutiva delle cooperative sociali.

Precisamente, la cooperativa si propone di operare, stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto di terzi, a favore di privati o di Enti Pubblici, nell'erogazione di ogni tipo di servizio previsto nelle categorie: assistenziale; sociosanitaria integrata; sanitaria con prevalenza o totalità dell'utenza in situazioni di svantaggio; educativa e varia.

Pertanto, la cooperativa essendo di natura "Cooperativa Sociale" è stata iscritta nell'Albo Nazionale delle cooperative nella categoria "Sociale", sezione "Cooperative a mutualità prevalente di diritto".

La Cooperativa ha previsto statutariamente, ed ha di fatto osservato, i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente di cui all'art. 2514 del codice civile.

Dopo nove mesi di pandemia, il 2021 è iniziato con criticità a cui ci siamo abituati proteggendo operatori e ospiti con severe procedure e una campagna vaccinale che ha visto tutti aderire senza significative problematiche consapevoli del fatto che quello fosse l'unico modo per garantire la sicurezza all'interno delle strutture; d'altra parte le ATS di riferimento hanno posto vincoli severi a chi non avrebbe aderito alla campagna vaccinale. Questo non ha impedito il verificarsi di contagi sia tra gli operatori che tra le ospiti. Ciò è stato motivo di difficoltà nella gestione del personale e nella gestione delle strutture dove manteniamo ancora oggi una stanza dedicata per eventuali contagi. Ciò non permette di lavorare a pieno regime anche se il fatturato complessivo del 2021, è soddisfacente, segno di una buona gestione delle comunità che hanno registrato presenze alte per buona parte dell'anno.

Il bilancio che va a chiudersi con un segno negativo paga le spese di affitto che sono subentrate per l'immobile di Fagnano, maggiori spese al covid e una progressiva crescita delle spese di energia che sono andate lievitando sul finire del 2021 con definitiva esplosione nel 2022.

La cooperativa si è mossa avviando l'affitto di un ulteriore immobile dove poter aprire nel 2022 due alloggi per l'autonomia così da poter diversificare e incrementare i propri servizi portando benefici al fatturato. Contestualmente il laboratorio di Renate, fermo oltre un anno, ha ripreso la propria attività supportata da volontari, portando valore aggiunto per le attività di formazione lavoro.

Resta una forte preoccupazione per le spese legate all'energia che si prevede avranno incrementi nel 2022 tali da raddoppiare le spese fino ad oggi messe a bilancio. Questo è colpo duro che impedirà altri investimenti.

Nel 2021 abbiamo portato a termine, anche attraverso attività in remoto, percorsi formativi importanti sul versante della violenza di genere e nella gestione della dipendenza nell'età dell'adolescenza. Queste attività sono in linea con le progettualità che la cooperativa si è data nel diventare punto di riferimento presso i Servizi, nella gestione di queste problematiche.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Il bilancio della cooperativa è stato redatto in conformità alla vigente normativa del Codice Civile, come modificata dal D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e dal D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015.

Redatto in forma abbreviata, così come consentito dal nuovo art. 2435-bis del codice civile, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa.

Conseguentemente:

lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti con le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis

stesso;

la nota integrativa, che svolge sia una funzione esplicativa, in quanto fornisce un commento esplicativo dei dati presentati nello stato patrimoniale e nel conto economico, che per loro natura sono sintetici e quantitativi, e un commento delle variazioni rilevanti intervenute nelle voci tra un esercizio e l'altro, sia una funzione integrativa, in quanto contiene, in forma descrittiva, informazioni ulteriori di carattere qualitativo che per la loro natura non possono essere fornite dagli schemi di stato patrimoniale e conto economico, nonché una funzione complementare, in quanto l'art. 2423, co. 3, C.C., prevede l'obbligatoria esposizione di informazioni complementari quando ciò è necessario ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Poiché la cooperativa si avvale dell'esonero della relazione sulla gestione, sono state indicate nella presente nota integrativa le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428, oltre a quelle informazioni specifiche per le società cooperative, che, nell'ipotesi di redazione del bilancio in forma ordinaria, dovrebbero essere contenute nella relazione sulla gestione.

Tutte le voci di bilancio risultano comparabili, per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri romani. Sono state comprese solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con le lettere maiuscole ed i numeri romani, con separata indicazione per le voci di cui al punto C II dell'attivo e D del passivo, dei crediti e debiti esigibili oltre l'esercizio successivo.

Tutti i valori riportati nella presente nota integrativa sono, salvo diversa indicazione, espressi in migliaia di euro.

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio, tenendo altresì conto del nuovo principio generale della rilevanza, introdotto dal D.Lgs. 139/2015 e contenuto nel comma 4 dell'art. 2423 C.C.

Inoltre, sono stati osservati i principi di redazione del bilancio enunciati nell'art. 2423-bis, C.C.

Pertanto:

il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute; la valutazione delle singole voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza, della competenza economico-temporale e nella **prospettiva della continuità aziendale**;

In un esercizio in cui le attività economiche sono state ancora influenzate dagli effetti della emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, in applicazione della deroga all'art. 2423-bis, c.1, n.1, prevista dall'art. 38-quater del D.L. n. 34/2020 convertito dalla Legge n. 77/2020, in quanto al 31.12.2021, senza tener conto degli eventi occorsi in data successiva alla chiusura dell'esercizio, sussisteva la continuità aziendale.

Si dà evidenza del fatto che la società, nonostante gli impatti economici dovuti al Covid-19, è riuscita ad incrementare il proprio fatturato. Si rileva quindi come l'applicazione del presupposto della continuità aziendale sia ancora appropriato considerata l'analisi della capacità di continuare a operare nel prossimo futuro.

Tenuto conto del contesto di mercato economico e strategico della società non si ravvisano fattori di rischio o incertezze identificate che possano pregiudicare la valutazione sulla capacità dell'impresa di continuare a costituire, per un arco temporale futuro di almeno dodici mesi, un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto secondo il nuovo punto 1-bis dell'art. 2423-bis, C.C., introdotto dal D.Lgs. 139/2015, ossia privilegiando, se del caso, la sostanza rispetto alla forma giuridica;

i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono inoltre verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui al 4° comma dell'art. 2423 e al 2° comma dell'art. 2423 bis.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2021 è pari a euro 103.804.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -21.844.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali il cui valore netto in bilancio è di €. 7.950 sono costituite da migliorie beni di terzi iscritte nei limiti del costo sostenuto e sono ammortizzabili in un periodo di cinque anni.

Diminuite rispetto al decorso esercizio di €. 6.092.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Valore di inizio esercizio	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	82.202	82.202
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(68.160)	(68.160)
Valore di bilancio	14.042	14.042
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	9.474	9.474
Decrementi per alienazioni e dismissioni		
Ammortamento dell'esercizio	(15.565)	(15.565)
Altre variazioni		
Totale variazioni	(6.091)	(6.091)
Valore di fine esercizio		
Costo	91.676	91.676
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(83.726)	(83.726)
Valore di bilancio	7.950	7.950

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori e al netto degli ammortamenti il valore netto in bilancio è pari a €. 91.849, con un decremento complessivo di €. 15.583 rispetto al 2020.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati utilizzando i coefficienti previsti dalla normativa fiscale vigente stimati corrispondenti alla residua possibilità d'utilizzazione dei beni

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Valore di inizio esercizio	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Costo	168.105	2.318	29.733	125.786	325.942
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(94.495)	(2.293)	(23.227)	(98.497)	(218.512)
Valore di bilancio	73.610	25	6.506	27.291	107.432
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni			1.038		1.038
Decrementi per alienazioni					
Ammortamento dell'esercizio	(5.043)	(25)	(1.636)	(9.915)	(16.619)
Altre variazioni					
Totale variazioni	(5.043)	(25)	(598)	(9.915)	(15.581)
Valore di fine esercizio					
Costo	168.105	2.318	30.771	125.786	326.980
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(99.538)	(2.318)	(24.863)	(108.412)	(235.131)
Valore di bilancio	68.567	0	5.908	17.374	91.849

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte in bilancio per €. 4.005 corrispondenti a €. 1.500 per deposito cauzionale affitti, €.1.560 per deposito Bando Fond. Brianza ed €. 945 per depositi cauzionali, diminuite rispetto al precedente esercizio di €. 169.

Attivo circolante

Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce II - Crediti;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2021 è pari a 722.668.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento, pari a 40.487.

Nel seguito vengono esposte, mediante opportuni schemi di sintesi, le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella valutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di iscrivere gli stessi al presumibile valore di realizzo, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dal nuovo art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Tali crediti sono stati considerati tutti esigibili entro l'esercizio successivo, in ottemperanza alla nuova normativa comprendono anche i risconti attivi.

La voce è aumentata di €. 2.382 rispetto al passato esercizio, comprende crediti verso:

Clienti	€.	147.188
Crediti vs. terzi	€.	68

Crediti vs. Enti previdenziali	€.	443
Erario c/to IRES	€.	7.337
Erario c/to IVA	€.	32.372
Risconti attivi	€.	<u>1.770</u>
per un totale di	€.	<u>189.178</u>

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	143.091	4.097	147.188	147.188
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	35.030	4.679	39.709	39.709
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.675	(6.394)	2.281	2.281
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	186.796	2.382	189.178	189.178

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 533.490, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche: C/C Credito Valtellinese per €. 529.316 e C/C Intesa Spa per €. 1.363 e alle liquidità esistenti nelle casse sociali pari a €. 2.811, alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	491.779	38.900	530.679
Denaro e altri valori in cassa	3.607	(796)	2.811
Totale disponibilità liquide	495.385	38.105	533.490

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 302.687 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro -8.840.

Nel seguito, mediante l'ausilio di appositi prospetti, vengono analiticamente indicate le voci che compongono il patrimonio netto, nonché la loro origine, le possibilità di utilizzazione e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Capitale Sociale a bilancio per €. 800 costituito da n. 31 quote sociali da €. 25,82 ciascuna regolarmente sottoscritte e versate dai soci iscritti, diminuito rispetto allo scorso esercizio di euro 52, per la dimissione di 2 soci. Ai sensi dall'art. 2528 comma 5 C.C., si precisa che il Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio non ha rigettato alcuna domanda di ammissione.

Riserva legale, a bilancio per €. 310.675 risulta diminuita di €. 15.810 per l'addebito della perdita d'esercizio 2020.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	852	-	-	52		800
Riserva legale	326.485	(15.810)	1	-		310.676
Altre riserve						
Varie altre riserve	-	-	-	-		0
Totale altre riserve	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	(15.810)	15.810	-	-	(8.789)	(8.789)
Totale patrimonio netto	311.527	-	1	52	(8.789)	302.687

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si precisa che tutte le riserve sono indivisibili sia durante la vita che in caso di scioglimento della Cooperativa.

Nei precedenti tre esercizi sono state utilizzate le riserve a copertura delle perdite per i seguenti importi:

Esercizio 2018: utilizzo a copertura perdita 2017 per €. 13.558

Esercizio 2019: utilizzo a copertura perdita 2018 per €. 16.136

Esercizio 2020: nessun utilizzo

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'importo iscritto a bilancio copre interamente le spettanze dei dipendenti in forza alla data del 31.12.2021, in conformità alla legislazione vigente ed ha subito le seguenti variazioni:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	318.408
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	43.699

Utilizzo nell'esercizio	(17.524)
Altre variazioni	(2.335)
Valore di fine esercizio	342.248

Debiti

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 181.537.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 3.643.

DEBITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella valutazione dei debiti, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 c.c., si è avvalsa della facoltà di valutare gli stessi al valore nominale, in virtù di quanto disposto dal nuovo art. 2435-bis, c. 8, c.c. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Tali debiti sono esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Sono iscritti in bilancio per il loro valore nominale in base al periodo di scadenza per complessivi €. 181.537 e comprendono anche i ratei passivi,

si riferiscono a:

debiti esigibili entro l'esercizio successivo verso

Fornitori	€.	43.065
Fatture da ricevere	€.	8.615
Debiti vs.Banca x carte credito	€.	726
Erario c/to IRPEF	€.	13.156
Erario c/to Imposta sostitutiva TFR	€.	1.568
Dipendenti c/to retribuzioni/ferie	€.	54.819
Oneri previdenziali INPS/INAIL	€.	29.364
Debiti v/clienti per anticipi/note cred.da em	€.	2.266
Debiti v/clienti per note credito da emettere	€.	13.350
Debiti per TFR da liquidare	€.	2.785
Altri debiti	€.	1.326
Ratei passivi	€.	332
TOTALE	€.	171.372

Sono stati considerati esigibili oltre l'esercizio successivo i debiti nei confronti dei soci per prestiti infruttiferi pari a €.10.165

Si precisa che i debiti verso soci per finanziamenti sono con scadenza oltre i dodici mesi e trattandosi di debiti sorti ante 2016 ai sensi dell'art.12, comma 2, del Dlgs. 139/2015 si deroga alle nuove disposizioni del già citato dlgs. n.139/15.Non vi sono clausole di postergazione diverse da quelle previste dalla legge relativamente a detti finanziamenti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	10.165	0	10.165	-	10.165
Debiti verso banche	6.094	(6.094)	-	-	-
Acconti	1.916	350	2.266	2.266	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	56.706	(5.026)	51.680	51.680	-
Debiti tributari	9.025	5.699	14.724	14.724	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.144	(780)	29.364	29.364	-
Altri debiti	63.844	9.495	73.339	73.339	-
Totale debiti	177.894	3.643	181.537	171.372	10.165

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita per prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi e ammontano a euro 952.324

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 15.405

Si tratta di contributi per l'erogazione da parte dell'Agenzia delle Entrate del 5 per mille relativi all'annualità 2019 per euro 3.775, contributo da Fondoimpresa per piano formativo pari ad euro 4.297, liberalità da privati per euro 7.150 e altri ricavi per euro 183.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, non sono stati eseguiti accantonamenti ai fondi rischi e oneri.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 977.200

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Non vi sono tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Nel rispetto dell'obbligo di informativa, di seguito si fornisce il numero medio dei dipendenti impiegati presso la nostra Società nel presente esercizio, ripartiti per categoria:

	Numero medio
Impiegati	17
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	18

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Per la collaborazione ed il tempo dedicato alla gestione della Cooperativa per l'anno 2021 al Presidente del Consiglio di Amministrazione è stato riconosciuto un compenso lordo annuale di €7.850 oltre oneri previdenziali di legge.

Ai medesimi non sono state fatte anticipazioni o crediti di qualsiasi natura.

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi spettanti al revisore legale, ammontano, per l'esercizio chiuso al 31/12/2021, ad euro 2.704, di cui euro 2.080 si riferiscono alla revisione legale dei conti ed euro 624 per apposizione visto di conformità in Dichiarazione IVA.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha impegni, né garanzie, né altre passività potenziali, non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non sussistono, allo stato attuale, operazioni realizzate con parti correlate dotate dei requisiti richiesti dal punto 22 bis dell'art. 2427, comma 1, c.c. né accordi non risultanti dallo stato patrimoniale dotati dei requisiti richiesti dal punto 22 ter dell'art. 2427, comma 1, c.c.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n.22-ter dell'art.2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, si riportano di seguito sinteticamente i fatti di rilievo, diversi da quelli di cui all'art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C., avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

L'anno 2022 è ancora iniziato con gli effetti della pandemia generata dal virus Covid 19, determinando una situazione di crisi economica i cui effetti dureranno per un periodo non ancora ben identificabile al momento

attuale.

Gli Amministratori hanno effettuato un'analisi per valutare i possibili effetti economici che la crisi potrebbe comportare per la cooperativa nell'anno 2022. Considerato che la cooperativa, nonostante le difficoltà del mercato, ancora più acuitizzate dalla pandemia, non ha subito una chiusura totale dell'attività e stante l'adeguata patrimonializzazione della società, un eventuale risultato economico negativo del 2022 non metterebbe in discussione la sussistenza della continuità aziendale. In relazione alla valutazione del principio della continuità aziendale, di cui all'articolo 2423-bis n. 1) del Codice Civile e del principio contabile OIC 11, si segnala che gli Amministratori hanno effettuato, un aggiornamento della valutazione che tiene conto degli effetti della crisi del Covid 19. Anche prendendo in considerazione tutte le previsioni possibili degli effetti negativi per l'anno 2021 determinati dalla pandemia, non sono emersi elementi e valutazioni tali che possano mettere in discussione il venire meno della continuità aziendale della Società.

Pertanto la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata in applicazione del presupposto di continuità aziendale, secondo le ordinarie procedure di cui all'art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., cioè continuando ad adottare i criteri di funzionamento nella valutazione delle voci di bilancio previsti dall'art. 2426 C.C.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Informazioni di cui agli artt.2513 e2545-sexies del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dal rispetto dei requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile, in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile.

Tuttavia si ritiene opportuno evidenziare che la Cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31.12.2021 ed in quello precedente, ha svolto la propria attività avvalendosi prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci come riassunto dal seguente prospetto:

	Esercizio 2021		Esercizio 2020	
	€.	%	€.	%
Costo del lavoro dei soci	504.777	75,01	463.103	74,27
Costo del lavoro di terzi non soci	168.160	24,99	160.463	25,73
Totale costo del lavoro	672.937	100	623.566	100

Informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal IV comma dell'art. 2435-bis c.c., si dichiara:

- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;
- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In riferimento agli obblighi di trasparenza recentemente introdotti ai sensi dell'art.1, commi 125 e ss., della Legge 04/08/17, n.124, le informazioni in nostro possesso e sotto riportate fanno riferimento al periodo 01.01.2021 – 31.12.2021.

La Cooperativa ha ottenuto nel 2021 contributi da Enti Pubblici per €. 3.774,82 per erogazione del 5°°° anno 2020 redditi 2019 in data 29-10-2021.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di copertura della perdita di esercizio

Signori soci,

Il Conto Economico si è chiuso con una perdita di esercizio di €. 8.789 che il Consiglio di Amministrazione propone di ripianare mediante addebito a Riserva legale indivisibile

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, certi di aver sempre operato nell'interesse della Cooperativa, Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare, così come propostoVi, il bilancio al

31.12.2020,redatto in EURO e in forma abbreviata a norma del nuovo articolo 2435-bis, Cod. Civ., composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa, che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il documento informatico in formato Xbrl contenente lo stato patrimoniale ed il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Firmato IL PRESIDENTE
DELLA COOPERATIVA
Cristiano Ferro